TAVOLA CCCLXVIII.

RELIGIOSA AGOSTINIANA DI SANTA CATERINA DE' FUNARI

Il monastero di Roma, nel quale sono monache agostiniane, posto presso la chiesa di santa Caterina de' funari, ha per istituto l'educazione delle zitelle, ed ivi sono ammaestrate inquanto conviene al loro sesso. Il ricordato monistero è fondato sulle rovine del circo flaminio. Sant' Ignazio, nel 1536, ottenne questo luogo, che giaceva abbandonato, da Paolo III, ed il cardinale Donato Cesi fecevi edificare il monistero in cui, nel 1544, si trasferirono le fanciulle aggregate da Sant' Ignazio in un altro luogo, onde toglierle da que' genitori perversi che colla loro pessima vita avrebbero potuto perderle.

Le fanciulle che sono accettate in questo monistero debbono, per lo meno, avere dieci anni, nè più di dodici: sonovi mantenute finchè non si presenti loro occasione d' accasarsi o di rendersi monache. Vi dimorano circa sette anni, scorsi i quali è ad esse assegnata una dote tanto se si maritano, quanto se pigliano il velo.

Le dette zitelle sono educate da religiose professe dell' ordine di sant' Agostino; morendo alcuna di esse, le viene sostituita una delle povere fanciulle allevate nel monistero. Allorchè alcuna principessa o dama chiede una di tali fanciulle per impiegarla in lavori di ago appresi nel monistero, viene a lei concessa a patto che l' abbia a tenere al suo servizio per sei anni e che dopo un tal tempo le dia una somma stabilita.

Questa fondazione fu approvata da Pio IV nel 1559, e favorita di grazie e privilegi da Pio V, e da Clemente VIII. Il nu-

mero delle religiose fu stabilito a venti. Il loro abito è una veste di saia bianca stretta ai fianchi da una cintura di cuoio ed uno scapolare della medesima saia : il velo è nero foderato di tela bianca. L' abito delle povere fanciulle debb' essere, quanto alla figura , uniforme , ma non così riguardo al colore.

Avvi in Roma un altro monistero , le cui religiose furono pure istituite per l' educazione delle giovinette, ed è quello de santi quattro coronati. Sant'Ignazio fondò l' istituto per le povere zitelle oneste, rimaste prive de' genitori. Pio IV, nel 1560 dopo che le religiose e l'educande erano dimorate in altri luoghi, qui le trasferì. Queste orfane vestono di saia bianca, portano una cintura bianca da cui pende una corona, ed hanno il velo parimente bianco. L' abito delle religiose è simile a quello che usano le suore di santa Caterina de' funari.

Si veggono , *Carlo Bart. Piazza*, Eusevol. rom. Trat. IV. cap. II. e V. = *Filippo Bonanni* , Catalogo degli ordini religiosi = *Francesco de Saine*, descript. de Rom. tom. II. e III.

TAVOLA CCCLXIX.

RELIGIOSA ANNUNZIATA DETTA DELLE TURCHINE, IN ABITO DA CERIMONIA

Queste religiose ebbero per fondatrice la madre Vittoria Fornari, la quale nacque in Genova nel 1562. Rimasta vedova , dopo otto anni di matrimonio, a cui aveva acconsentito per condiscendere alla volontà de genitori, si diede interamente a servir Dio. A causa de' figli non potè farsi religiosa; ma quando questi furono tutti allocati, ella pensò di viemeglio stringersi al creatore istituendo un nuovo ordine di religiose , dedicato in partico-